



Decreto Dirigenziale n. 137 del 19/02/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - AUTORIZZAZIONI SCUOLA VIVA I ANNUALITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016, sono stati attivati, nell'ambito del Programma Scuola Viva "interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, delle metodologie alternative, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie";
- b) con Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/6/2016, è stato approvato l'Avviso pubblico Programma "Scuola Viva", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12 , Azione 10.1.1;
- c) con successivo Decreto Dirigenziale n. 252 del 14/07/2016, sono state fornite precisazioni in merito alla partecipazione delle Scuole Primarie e alle tipologie di intervento attivabili dalle stesse;
- d) con Decreto Dirigenziale n. 322 del 30/09/2016 (BURC n. 65 del 3/10/2016), si è proceduto alla presa d'atto dell'ammissibilità formale e della valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute all'indirizzo di posta elettronica dedicata scuolaviva@pec.regione.campania.it;
- e) con Decreto dirigenziale n. 339 del 18/10/2016 (BURC n. 70 del 24/10/2016) è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Istituti scolastici partecipanti al Programma "Scuola Viva";

RILEVATO che con Decreto Dirigenziale n. 9 del 02/02/2018 l'Autorità di Gestione ha proceduto all'aggiornamento della Manualistica del POR Campania FSE 2014-2020 ed in particolare delle Linee Guida per i Beneficiari al fine di recepire le ultime indicazioni riportate dal Vademecum FSE sull'ammissibilità della spesa e fornire diversi chiarimenti in riferimento alla regolamentazione operativa già contenuta nelle precedente versione;

CONSIDERATO che

- a) successivamente alla data di chiusura delle attività progettuali, risultano pervenute diverse richieste e comunicazioni da parte degli Istituti Scolastici beneficiari per assicurare la corretta gestione e rendicontazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del "Programma Scuola Viva", con specifico riferimento alla variazione del Piano dei costi approvato, al conferimento di incarichi a titolari di cariche sociali nonché all'acquisto di materiale;
- b) l'inosservanza del termine temporale, non dichiaratamente perentorio e assunto successivamente all'avviso di selezione delle operazioni, non può costituire di per sé un motivo sufficiente per il diniego delle succitate istanze;

TENUTO CONTO che le Linee Guida per i Beneficiari prevedono, tra l'altro che:

- a) *"è possibile effettuare variazioni al piano dei costi approvato, durante l'arco di realizzazione del progetto, o comunicando tempestivamente al Responsabile di Obiettivo Specifico le modifiche apportate, quantomeno prima della richiesta di saldo, allo scopo di consentire al medesimo di condurre l'istruttoria di ammissibilità relativamente alle stesse nel rispetto del budget approvato. In quest'ultimo caso il Beneficiario deve fornire al Responsabile di Obiettivo Specifico tutte le informazioni e/o la documentazione necessaria a condurre l'istruttoria amministrativa per l'approvazione della rimodulazione, nel rispetto del Budget approvato. La rimodulazione del piano dei costi attraverso più spostamenti di risorse tra diverse macrovoci contemporaneamente, che modifica in maniera sostanziale il budget approvato, deve ricevere autorizzazione dal Responsabile di Obiettivo Specifico e può avvenire una volta sola nel*

corso dell'attuazione del progetto, o quantomeno prima della richiesta di saldo. In quest'ultimo caso, il Responsabile di Obiettivo Specifico può autorizzare la rimodulazione ed adottare gli atti consequenziali a patto che la richiesta di variazione di piano finanziario non comporti modifiche sostanziali alla natura, ai contenuti e agli obiettivi del progetto approvato, e non pregiudichi l'economicità dell'intervento, generalmente oggetto di valutazione in fase di ammissione a finanziamento°;

- b) *“possono rientrare tra i costi ammissibili del personale anche i costi dei titolari di cariche sociali, ossia dei soggetti che, secondo quanto previsto dal codice civile e dagli statuti societari, sono nominati per svolgere ruoli di responsabilità nella direzione e controllo della attività della società (presidente, amministratore delegato, consiglieri di amministrazione, sindaci, ecc...). ... In questi casi è necessario un incarico - relativo ad una specifica funzione - che rispetti le seguenti condizioni: sia preventivamente autorizzato dal Responsabile di Obiettivo Specifico e/o Partner Istituzionali, se previsto dai singoli dispositivi attuativi o comunque previsto nel progetto approvato e/o:*
- i) sia stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, o organo equiparato, e comunque conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;*
 - ii) sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'azione finanziata;*
 - iii) precisi la durata ed il relativo compenso che, qualora commisurabile ad un trattamento economico preesistente, non potrà comunque eccedere i massimali di costo fissati dalle presenti Linee Guida in relazione alla tipologia dell'attività svolta e venga comunque determinato secondo principi di sana gestione finanziaria delle risorse, attraverso un'attenta analisi del mercato di riferimento e dei requisiti del soggetto incaricato.;*
- c) *“L'acquisto di materiale nuovo è consentito laddove espressamente previsto dall'avviso e dall'operazione e specificatamente autorizzato dal Responsabile di Obiettivo Specifico, in linea con la succitata normativa. La tipologia di materiale deve essere funzionale alle esigenze del progetto e rientrare tra le spese ammissibili e non espressamente oggetto di divieto a valere sul FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 13, par. 4 del Reg. (UE) n. 1304/2013. Il Responsabile di Obiettivo Specifico può concedere l'autorizzazione anche successivamente all'acquisto, nei casi in cui il Beneficiario è un soggetto pubblico che, evidentemente, persegue l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'operazione.*

RITENUTO:

- a) necessario effettuare un supplemento di istruttoria di merito relativamente alle diverse richieste e comunicazioni pervenute da parte degli Istituti Scolastici beneficiari del “Programma Scuola Viva” allo scopo di valutare le istanze pervenute alla luce delle disposizioni dell'avviso e dei criteri di ammissibilità delle spese, in linea con le disposizioni contenute nella Manualistica del POR Campania FSE 2014-2020 nonché delle indicazioni fornite dalla stessa Autorità di Gestione con nota prot. 0091822 del 08/02/2018;

VISTI

- la D.G.R. n. 204 del 10/05/2016;
- il D.D. n. 229 del 29/6/2016;
- il D.D. n. 252 del 14/07/2016;
- il D.D. n. 283 del 5/08/2016;
- il D.D. n. 15 del 30/09/2016;
- il D.D. n. 322 del 30/09/2016;
- il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016;
- il D.D. n. 284 del 5/08/2016;
- il D.D. n. 339 del 18/10/2016;
- il D.D. n. 9 del 02/02/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

- 1) di effettuare un supplemento di istruttoria di merito relativamente alle diverse richieste e comunicazioni pervenute da parte degli Istituti Scolastici beneficiari del “Programma Scuola Viva” allo scopo di valutare le istanze pervenute alla luce delle disposizioni dell’avviso e dei criteri di ammissibilità delle spese, in linea con le disposizioni contenute nella Manualistica del POR Campania FSE 2014-2020 nonché delle indicazioni fornite dalla stessa Autorità di Gestione con nota prot. 0091822 del 08/02/2018;
- 2) di demandare al Dirigente pro-tempore dell’Unità Operativa Dirigenziale Istruzione, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento per il Programma Scuola Viva l’adozione degli atti consequenziali;
- 3) di disporre, tenuto conto dell’elevato numero di Istituzioni Scolastiche coinvolte, che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it;
- 5) di inviare il presente provvedimento all’Assessore all’Istruzione, all’Autorità di Gestione FSE 2014/2020; al Responsabile dei Controlli di Primo Livello del POR Campania FSE 2014/2020; al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, e al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso